COMUNE DI FURCI

Tel. 0873 – 939132
Fax 0873 – 938965
ufficiotecnico@comune.furci.ch.it
www.comune.furci.ch.it

Provincia di Chieti

Via Trento e Trieste n. 9 – 66050 FURCI (CH)

P.IVA 00251740692
C.F. 81000970699
ccp 12382669
Iban IT07T0311177710000000090090

BANDO PUBBLICO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

30 settembre 2021

"FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI"

INDICE

1. CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO
2. DOTAZIONE FINANZIARIA
3. SOGGETTI BENEFICIARI
4. SPESE AMMISSIBILI
5. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
7. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE
8. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI
10. OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO
11. CONTROLLI E MONITORAGGIO

ALLEGATI:

- CATEGORIA di INTERVENTO "A"
- Allegato A: Modulo di domanda
- Allegato B: Piano economico della proposta progettuale
- Allegato C: Richiesta di anticipazione
- Allegato D: Richiesta saldo
- Allegato E: Elenco titoli di spesa

- CATEGORIA di INTERVENTO "B"
- Allegato F: Modulo di domanda
- Allegato G: Richiesta erogazione

ART. 1
CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

VISTO l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65- ter, della legge 27dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»;

VISTO l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione.»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - D.P.C.M. 30/09/2021 - GU SERIE GENERALE n.296 del 14-12-2021 con oggetto "Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023" - che ripartisce il "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per gli anni 2021-2023. Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i comuni svantaggiati e sono stabiliti i termini e le modalità di accesso e di rendicontazione.

CONSIDERATO che il Comune di Furci è risultato beneficiario delle predette risorse e che quest'ultime potranno essere utilizzate dall'Ente per due categorie di interventi:

1. adeguamento di immobili comunali da concedere in comodato d'uso gratuito per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali;
2. Trasferimento della residenza e dimora abituale nel comune di Furci, a titolo di concorso per le spese di acquisto o ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale, per un importo non superiore a euro 5.000,00.

VISTO il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014 , relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

ART. 2
DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è definito dal D.P.C.M. 30/09/2021 - GU SERIE GENERALE n.296 del 14-12-2021 il quale ha previsto lo stanziamento in favore del Comune di Furci di un contributo di euro 127.000,11 da ripartire nel

triennio 2021-2023 da destinare all'adeguamento di immobili comunali da concedere in comodato d'uso gratuito e al finanziamento di nuove attività commerciali, artigianali o professionali nel territorio comunale.

Le risorse disponibili per ciascuna categoria di intervento verranno distribuite come indicato nello schema seguente:

CATEGORIA DI INTEREVNTO	RISORSE DISPONIBILI
Adeguamento di immobile comunale da concedere in comodato d'uso gratuito per attività commerciale per 5 anni	€ 37.333,37
Trasferimento della residenza e dimora abituale nel comune di Furci, a titolo di concorso per le spese di acquisto o ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale	€ 5.000,00

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di finanziamento. Nella considerazione che il Comune dovrà rendicontare le risorse assegnate entro e non oltre il 30 giugno 2023, le iniziative ammissibili a finanziamento dovranno essere ultimate e rendicontate entro e non oltre il **15 MAGGIO 2023**.
Si precisa che, nel caso in una delle due categorie di intervento si dovessero registrare richieste inferiori alle risorse disponibili, le risorse non utilizzate andranno ad integrare le risorse disponibili assegnate all'altra tipologia di intervento.
Nel caso in cui la somma complessiva delle agevolazioni richieste dovessero superare il plafond di risorse finanziarie disponibile, un'apposita commissione costituita dall'Arch. Eliodoro Mucilli e da dipendenti del comune di Furci selezionerà le attività da finanziare sulla base dei seguenti requisiti:
- precedenti esperienze lavorative attinenti l'attività da avviare (max 10 punti);

- possesso di titoli inerenti l'attività da svolgere (max 10 punti);

- valutazione piano economico dell'attività da svolgere (max 30 punti)

ART. 3
SOGGETTI BENEFICIARI

1) Possono beneficiare del contributo per l'adeguamento di un immobile comunale da concedere in comodato d'uso gratuito per 5 anni sito in Via IX Strada ed identificato in catasto al foglio di mappa 20 particella 4099, per lo svolgimento di un'attività economica, le PMI, le persone fisiche o giuridiche in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione nel registro delle imprese;

- Assenze di sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; non sono in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.);

- Assenza di stato di liquidazione, di fallimento o concordato preventivo;

2) **Possono accedere al contributo previsto dall'art. 2, co. 2, lett. c) del DPCM 30.09.2021 coloro che intendono trasferire la propria residenza e dimora abituale nel comune di Furci, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale.**
Il trasferimento della residenza e dimora abituale deve avvenire, a pena di decadenza del contributo, entro il termine di rendicontazione delle spese di acquisto o ristrutturazione dell'immobile, fissato al 30 aprile 2023.
Il contributo è concesso *una tantum* nel limite massimo di euro 5.000,00 ed è erogato una sola volta per ciascun nucleo familiare e per ogni singolo immobile.
Sono ammissibili le spese per l'acquisto e ristrutturazione di immobili da adibire ad abitazione principale, nel quale il **richiedente** risieda e dimori abitualmente. Gli interventi per i quali viene richiesto il contributo devono essere in regola con le norme edilizie ed urbanistiche per tempo vigenti. Gli immobili per i quali si richiede il contributo devono essere detenuti a titolo di proprietà o con regolare contratto di locazione con durata pari o superiore ad anni 4 eventualmente rinnovabili o comodato d'uso, regolarmente registrati.
Nell'unità immobiliare per la quale viene chiesto il contributo non deve avere residenza né dimora abituale nessun altro soggetto che non appartenga al nucleo familiare del richiedente.

ART. 4
SPESE AMMISSIBILI

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle di seguito specificate:
a) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo; strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità smart working; macchinari e attrezzature volti ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e quelli relativi all'introduzione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne, tesi a ridurre l'impatto del Covid-19. Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione tout court ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa;
b) OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE, necessarie a ristrutturare l'immobile, all'installazione e al collegamento dei macchinari acquisiti e dei nuovi impianti produttivi, nonché le opere edili e impiantistiche connesse all'introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro (anche in smart working) e/o atte a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro e nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne volti a ridurre l'impatto del Covid-19;
c) PROGRAMMI INFORMATICI, commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;
d) SERVIZI DI CONSULENZA ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento. I servizi di consulenza devono necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;
e) POLIZZE ASSICURATIVE. Tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;

Sono in ogni caso escluse:

a) le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
b) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
c) i lavori in economia;
d) l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
e) gli interessi passivi;
f) i beni acquistati a fini dimostrativi;
g) imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;
h) le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
i) gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
j) l'avviamento;
k) beni acquistati con permute e contributi in natura;
l) mezzi targati.
Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

ART. 5
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili e sarà determinato in base alla dotazione finanziaria (ART 2 del presente bando) nei limiti del trasferimento statale destinato al Comune di Furci. Non è prevista una soglia minima di investimento per avere accesso al contributo.

ART. 6
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati devono presentare apposita istanza con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti all'articolo 3 del presente bando secondo i format Allegati scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Furci https://www.comune.furci.ch.it/ e allegati al presente bando;
2. le domande di contributo possono essere presentate fino alle ore 14:00 del giorno **20/02/2023** tramite Pec all'indirizzo: comune.furci@pec.it o a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e il lunedì e il giovedì anche dalle 16.00 alle 18.00;
3. per presentare domanda sarà necessario utilizzare esclusivamente la modulistica allegata, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Furci;
4. a pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
5. pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità agli allegati, dovrà essere corredata da:

a. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
b. copia in corso di validità della Visura camerale;
c. Preventivi;
d. Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità Nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell'effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell'Ente procedere ad una nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità.
e. piano economico della proposta progettuale (ALLEGATO B).

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

ART. 7
VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte:

CATEGORIA di INTERVENTO "A"
Il Responsabile del Procedimento, procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:
- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 6 del presente bando;
- presenza della domanda, redatta in conformità agli allegati del Bando e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
Qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.
Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: https://www.comune.furci.ch.it/
La pubblicazione di detti provvedimenti sul sito istituzionale ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
A parità di requisiti di ammissibilità la commissione esaminatrice selezionerà le attività da finanziare, nei limiti delle risorse disponibili, realizzando una graduatoria sula base dei seguenti parametri:
- precedenti esperienze lavorative attinenti l'attività da avviare (max 10 punti);

- possesso di titoli inerenti l'attività da svolgere (max 10 punti);

- valutazione piano economico dell'attività da svolgere (max 30 punti)

CATEGORIA di INTERVENTO "B"
Art. 2, comma 2, lett. c) del DPCM 30.09.2021: concessione di contributi di importo non superiore a 5.000,00 euro a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel comune, a titolo di concorso per le spese di acquisto o ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale

CRITERIO	PUNTEGGIO
I. Tipologia dell'investimento: Acquisto nuovo immobile punti 20 Ristrutturazione immobile: punti 10	MAX 20 PUNTI
II. Importo dell'investimento da sostenere: da € 3.000 a € 6.000: punti 15 da € 6.001 a € 10.000: punti 25 oltre € 10.000: punti 30	MAX 30 PUNTI
III. Consistenza del nucleo familiare: 1 componente: punti 10 2 componenti: punti 20 3 componenti: punti 30 oltre 3 componenti: punti 40	MAX 40 PUNTI
IV. Impegno a mantenere la residenza nel comune di Furci per almeno 5 anni	MAX 10 PUNTI
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	100 PUNTI

ART. 8
MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. A seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, il destinatario finale provvederà, **entro 10 giorni**, all'accettazione del contributo; la mancata accettazione entro i suddetti termini determina la mancata inclusione nella graduatoria definitiva.
2. La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al Reg.UE 1407/2013, corrisponde alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. Da tale data decorrono i termini per la realizzazione del progetto.
3. I Beneficiari hanno l'obbligo di ultimare il progetto d'investimento entro i termini previsti. L'aiuto è concesso mediante accreditato su apposito C/C indicato da ciascun beneficiario il quale si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata ovvero di codificazione contabile adeguata per le spese relative alle operazioni rimborsate sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 4 lettera b) del Reg. (UE) n.1303/2013. Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Modalità di erogazione del finanziamento

CATEGORIA DI INTERVENTO "A"

Il finanziamento concesso è accreditato sull'apposito C/C indicato da ciascun beneficiario. Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione (ALLEGATI C – D).
Il contributo concesso verrà così liquidato:
1. la prima quota del 50% a titolo di anticipazione o di stato di avanzamento sotto forma di acconto;
2. la seconda quota del 50% a titolo di saldo.

La prima quota del contributo può essere erogata:
- a titolo di anticipazione dietro presentazione di polizza fidejussoria pari al 40% dell'importo del contributo assegnato. Il modulo di richiesta (ALLEGATO C), allegato all'avviso deve essere

corredato dalla fidejussione bancaria o polizza assicurativa in favore del comune, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta di importo pari importo al contributo anticipato. La polizza potrà essere estinta, su richiesta a seguito della liquidazione del saldo;

- a stato di avanzamento, a fronte di un ammontare di spesa sostenuta non inferiore al 40% del totale delle spese ammissibili. Il modulo di richiesta (ALLEGATO C) deve essere corredato dall'elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritte dal legale rappresentante del beneficiario e da copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento (ALLEGATO E);

2.2 Il saldo del contributo in caso di esito favorevole delle verifiche è erogato dietro presentazione della rendicontazione finale di spesa, redatta in conformità alla modulistica predisposta. (ALLEGATO D ed ALLEGATO E);

CATEGORIA DI INTERVENTO "B"

Il contributo è erogato in un'unica soluzione a seguito della richiesta, redatta utilizzando il modello "G" allegato al presente Avviso corredata della rendicontazione delle spese sostenute a titolo di acquisto o di ristrutturazione dell'unità immobiliare destinata a residenza e dimora abituale e dell'avvenuto cambio di residenza.
Il rendiconto delle spese sostenute deve essere corredato della seguente documentazione:
- copia autentica dell'atto di compravendita stipulato in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso;
(in caso di ristrutturazione dell'immobile):
- relazione a firma del tecnico progettista sullo stato di realizzazione del progetto di ristrutturazione;
- dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, riepilogativa delle spese sostenute, sottoscritta dal richiedente, e contenente l'elenco delle fatture quietanzate di tutti gli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti giustificativi delle spese ammissibili;
- copia delle fatture e dei documenti giustificativi delle spese sostenute corredate dalle relative quietanze oppure dalla documentazione probante l'avvenuto pagamento (a titolo esemplificativo copie bonifici, assegni, estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti, etc.).

La rendicontazione delle spese sostenute deve essere trasmessa entro e non oltre il termine del **30 APRILE 2023** Entro lo stesso termine, il richiedente deve aver trasferito la propria residenza nell'immobile oggetto di intervento.
Il contributo è concesso in conto capitale ed è accreditato su appositi conti correnti bancari o postali dedicati, accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.

ART. 9
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Eliodoro Mucilli, Responsabile del servizio tecnico del Comune di Furci.
Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.
Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura in essere.

ART. 10
OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 11;
e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

ART. 11
CONTROLLI E MONITORAGGIO

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato;

Costituiscono cause di revoca parziale o totale delle agevolazioni: Il trasferimento, l'alienazione o la destinazione ad usi diversi da quelli previsti delle immobilizzazioni materiali o immateriali ammesse alle agevolazioni prima che siano trascorsi cinque anni dall'inizio dell'attività. A tal fine, il Soggetto Proponente è tenuto a comunicare preventivamente al Comune l'eventuale distoglimento delle immobilizzazioni agevolate prima del suddetto termine. In ogni caso, qualora la distrazione dall'uso previsto delle immobilizzazioni agevolate prima del prescritto termine costituisca una variazione sostanziale del progetto, determinando, di conseguenza, il venir meno dell'organicità e della funzionalità dello stesso ovvero la sua riduzione al di sotto del 70% la revoca sarà pari all'intero contributo.

FURCI Lì 16.01.2023

COMUNE DI FURCI * UFFICIO TECNICO * PROVINCIA DI CHIETI *

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Elidoro MUCILLI